

Service Nazionale Abuso sui minori, una mano per prevenire ed aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione.

Linee guida anno Sociale 2016-2017

L'attività sino ad oggi portata avanti rientra in un progetto più ampio che vede come scopo quello di realizzare una rete di persone qualificate, che siano realmente in grado di aiutare coloro che subiscono violenza, garantendo NON solo presenza subitanea ma anche creando una rete di psicologi, medici e personale altamente qualificato, in grado di dedicarsi al progetto CONTRO OGNI FORMA di VIOLENZA e ABUSO sui minori.

Per questo i lions da quest'anno sono entrati nel programma "Un welfare per i minori" che vede riuniti allo stesso tavolo l'Ordine degli Avvocati, quello degli psicologi ed altre categorie professionali, che si pone l'obiettivo di realizzare un Piano regionale per l'Infanzia e l'adolescenza.

Un primo passo dal punto di vista divulgativo, sarà quello di organizzare una giornata di approfondimento da replicarsi possibilmente in diverse città del nostro Distretto, nella quale verrà presentato il lavoro della Scrittrice Noà Visentin intitolato: L'innocenza del MALE con prefazione della Criminologa Cinzia Mammoliti, giornate alle quali parteciperà anche la Psicologa clinica Cesia Polloni che curerà la parte tecnica degli incontri.

Questo testo è il primo di una serie di testi sulla violenza che parte dalla donna in quanto madre e creatrice, e si sa che i bambini che subiscono abusi sono figli di madri distratte o assenti; perchè una donna debole è una donna EMOTIVAMENTE DIPENDENTE dal partner e come tale, può accettare qualsiasi sorta di abuso pur di avere un uomo accanto, ed infine, perchè una donna debole e destrutturata nella personalità è un OTTIMO ponte fra l'abusante e i figli.

il progetto letterario, che solleva una voce di aiuto verso le donne e i bambini è strutturato da 3 libri, come una sorta di TRILOGIA per quel che riguarda la VIOLENZA PSICOLOGICA, FISICA, i MALTRATTAMENTI sottili, il BULLISMO e tutto ciò che ne deriva. Soprattutto il Bullismo sarà il filo conduttore dell'anno.

Contemporaneamente nelle scuole medie verrà indetto un concorso che prevede la realizzazione di un cartellone sul quale esprimere la percezione del bullismo dal titolo "Bullismo ed emozioni", (come già detto tema trainante di questo anno), da parte dei minori dai 12 ai 14 anni. I ragazzi potranno esprimersi attraverso l'uso di immagini, foto, testi, disegni attraverso il lavoro di gruppo. I cartelloni, selezionati dagli psicologi e dagli esperti coinvolti, costituiranno materiale divulgativo per i nostri services.

Nelle scuole superiori invece verrà presentato il secondo testo dedicato specificatamente ai giovani dai 14 anni in su, intitolato l'Angelo dal cappotto Nero e verrà promosso un concorso per la realizzazione di un cortometraggio professionale realizzato dai giovani stessi in collaborazione con "Officine Veneto" ente formativo professionale per giovani nel campo della cinematografia e del filmmaking.

Il cortometraggio sarà poi strumento di divulgazione per le nostre attività.

Questo il programma di massima che vorremmo attuare nel corso dell'anno sociale, ovviamente deve servire da traccia anche per tutti quei singoli Club che decideranno in autonomia di attivare parti dello stesso, e comunque quanto non realizzato ora, potrà essere spunto di attività future.

Laura Palma Bresolin